

Interrogazione n. 1318

presentata in data 8 ottobre 2024

a iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Carancini, Casini, Bora, Cesetti, Mangialardi, Minardi e Vitri

Sistema dei gestori delle strutture residenziali e semiresidenziali

a risposta scritta

Premesso che

- presso la Regione Marche, da anni, sono attivi dei Tavoli in cui la Giunta Regionale incontra e si confronta periodicamente con rappresentanti di tutte le strutture residenziali e semiresidenziali (centri diurni) di tutti i settori assistenziali: disabili, anziani, salute mentale, tossicodipendenze, minori;
- si tratta di Tavoli importanti perché in quella sede ci si confronta sulle questioni più significative che coinvolgono questi settori come i requisiti per l'autorizzazione e l'accreditamento, il sistema tariffario, il fabbisogno regionale di servizi;
- questi Tavoli sono utilissimi per rappresentare le diverse esigenze e per ricercare sintesi utili per affrontare problemi comuni, in modo propedeutico alle decisioni finali della Giunta regionale;
- attualmente a questi incontri sono invitate le associazioni di rappresentanza dei gestori delle diverse tipologie di strutture (anziani, salute mentale, ecc.) che esprimono un rappresentante alle riunioni con la Regione Marche a nome e per conto di tutti i soggetti associati;

tenuto conto che

è giusto che siano i diversi rappresentanti delle organizzazioni dei gestori a confrontarsi con la Regione sulle varie questioni essendo impossibile farlo con tutti i gestori per il loro ingente numero;

considerato che

- con il decreto del Dirigente della Direzione Sanità e Integrazione sociosanitaria n. 17 del 12 agosto 2024 è cambiata completamente l'impostazione: ai Tavoli parteciperanno gestori che non saranno scelti dalle organizzazioni di rappresentanza dei gestori stessi ma sulla base di requisiti che privilegiano le strutture più grandi; i nuovi partecipanti agli incontri quindi sono individuati dalla Regione in base alle loro grandi dimensioni e non c'è più spazio per i rappresentanti di tutti gli enti gestori;
- questa impostazione, unica in Italia, annulla completamente il sistema di rappresentanza dei soggetti gestori che in questo modo perdono la possibilità di interloquire legittimamente con la Regione con i rappresentanti, da loro scelti, di tutte le strutture marchigiane;
- con questa scelta si scardina il sistema di confronti e relazioni con le organizzazioni associative dei gestori delle strutture residenziali e semiresidenziali, poiché è la Regione a scegliere gli interlocutori con cui confrontarsi, ignorando il principio della rappresentanza;

i sottoscritti Consiglieri regionali

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

se intendano rivedere al più presto questa decisione prima che il danno si compia e si realizzi una frattura insanabile fra Assessorato regionale alla sanità e strutture residenziali e semiresidenziali delle Marche.